

FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome **MARENGO GIANFRANCO**
Indirizzo **VIA GIUSEPPE DI ROVASENDA, 10**
Telefono **0175 88126 – 338 9317319**
Fax
E-mail **gfmarengo59@gmail.com**

Nazionalità Italiana
Data di nascita 12 FEBBRAIO 1959

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore

Docente di ruolo presso l'Istituto Superiore "Umberto I" di Alba, scuola associata di Verzuolo, dal 1987

Materie insegnate: Produzioni vegetali, Economia generale ed agraria, Tecnologie di trasformazione agro-alimentare, Storia dell'agricoltura e Sociologia agraria.

Incarichi aggiuntivi: relazioni esterne con Enti ed imprese; attività di ricerca e sperimentazione.

Professione di Agronomo

a) attività ispettiva per la certificazione dei prodotti da agricoltura biologica, come disciplinato dal Reg. CEE 2092/91 e s.m.i., dal 1991 al 2004 per conto del Consorzio Controllo Prodotti Biologici di Bologna.

b) progettazione e realizzazione di programmi di sviluppo di aree marginali e valorizzazione delle produzioni tipiche e di qualità. Tra le attività svolte in tale settore si ricorda:

Comunità Montane Valle Varaita, Maira, Gesso–Vermenagna–Pesio, Po–Bronda–Infernotto.

Programma di approccio collettivo territoriale su "Sviluppo e valorizzazione delle produzioni frutticole biologiche in zone montane cuneesi". (Reg. CEE 2081/93 – obiettivo 5b)

Comunità Montana Valle Grana.

Progetto di filiera su "Qualificazione delle produzioni frutticole biologiche delle zone montane cuneesi: razionalizzazione della commercializzazione e della trasformazione, promozione dei prodotti ottenuti". (Reg. CEE 2081/93 – obiettivo 5b)

Comunità Montana Valle Varaita.

Progetto di filiera su "Piante officinali biologiche". (Reg. CEE 2081/93 – obiettivi 5b)

G.A.L. Valli del Viso.

Disciplinari di produzione biologica ed integrata per piante da frutto, castagno, vite ed erbe officinali. (Anno 1998)

Regione Piemonte e Agri.Bio.Piemonte.

Indagine su "Le prospettive del mercato dei prodotti zootecnici da agricoltura biologica". (Anno 2000)

Regione Piemonte e Agri.Bio.Piemonte.

Ricerca su "La zootecnia biologica in Piemonte". (Anno 2002)

Comunità Montana Valle Maira
Progetto di sviluppo della zootecnia biologica in valle. (Anno 2002)

G.A.L. Valli Gesso-Vermenagna-Pesio
Progetto pilota di sistema produttivo locale. (Iniziativa Comunitaria Leader+ 2000-2006, anno 2003)

G.A.L. Tradizione delle Terre Occitane
Progetto pilota di sistema produttivo locale. Azione 1.1 – Progetti di filiera ed integrazione intersettoriale. (Iniziativa Comunitaria Leader+ 2000-2006, anno 2003).

- c) attività di salvaguardia, conservazione e miglioramento del germoplasma autoctono vegetale ed animale nel quadro più generale della difesa della biodiversità. Il lavoro svolto ha interessato negli anni novanta il settore frutticolo, in particolare le antiche varietà di mele e pere piemontesi. Negli anni duemila l'attenzione è invece andata al settore animale, avicunicolo in particolare, con la costituzione del presidio Slow Food della gallina Bianca di Saluzzo e gallina Bionda Piemontese. L'attività continua tutt'ora con iniziative rivolte a tutto il territorio regionale.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Diploma al Liceo scientifico "G. Peano" di Cuneo nell'anno scolastico 1977/78 con voti 54/60.

Laurea in Scienze Agrarie presso la facoltà di Agraria dell'Università di Torino il 12 luglio 1985 con la votazione di 110/110.

Abilitazione all'esercizio della professione di Agronomo nella sessione autunnale del 1985, iscritto all'Ordine degli Agronomi della Provincia di Cuneo dal 1989 al n°110.

CAPACITÀ E COMPETENZE

PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA

ITALIANO

ALTRE LINGUA

FRANCESE

BUONO
ELEMENTARE
BUONO

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

CAPACITÀ E COMPETENZE

RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

L'ESPERIENZA DI SINDACO A VERZUOLO E DI PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI DEL CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE "MONVISO SOLIDALE" NEL PERIODO 2004-14, HA PORTATO AD OTTIMI LIVELLI LE CAPACITÀ RELAZIONALI GIÀ BUONE E COSTRUITE NELL'AMBITO SCOLASTICO, PROFESSIONALE E DI VOLONTARIATO.

ULTERIORE SVILUPPO DI QUESTE CARATTERISTICHE NEL RUOLO DI PRESIDENTE DELL'ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEL MONVISO DAL 2016 AL 2019 E DELLA RISERVA DELLA BIOSFERA MONVISO-UNESCO, CON L'AVVIO DI SIGNIFICATIVI RAPPORTI DI COLLABORAZIONE CON TUTTE LE UNIVERSITÀ PIEMONTESE, ISTITUTI DI RICERCA, SCUOLE DEL TERRITORIO, ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO.

